

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Alla cortese attenzione del Sig. Ministro dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA - 2013 - 0004045 del 14/02/2013

**OGGETTO: OSSERVAZIONI PER VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE AUTOSTRADA CISPADANA**

Siamo dei cittadini di un paese in provincia di Ferrara: San Carlo, diventato famoso dopo il terremoto del 20 maggio 2012 per il fenomeno della liquefazione del terreno, ma non è per questo che le chiediamo attenzione, la questione, per il nostro territorio, sarà certamente più grave del terremoto con conseguenze ben peggiori! È LA COSTRUZIONE DI UN TRATTO AUTOSTRADALE "CISPADANA". Ci rivolgiamo a Lei perché vogliamo avere ancora fiducia nelle istituzioni e nei suoi rappresentanti! Le CHIEDIAMO QUINDI DI VALUTARE ATTENTAMENTE L'IMPATTO AMBIENTALE CHE LA COSTRUZIONE DI TALE AUTOSTRADA PROVOCHEREBBE AL NOSTRO TERRITORIO (E AL NOSTRO PAESE IN PARTICOLARE, VICINISSIMO AL TRACCIATO DEFINITIVO), dove sono presenti molte industrie: ceramiche, polo petrolchimico di Ferrara, inceneritore e un flusso di traffico automobilistico intenso. La qualità dell'aria in tutta la Pianura Padana è fra le peggiori del mondo, e le conseguenze di tale inquinamento non riguarda solo chi ci vive, ma tutto il clima terrestre. A lei aspetterà il compito di valutare tale opera, e sarà forse è l'ultima occasione in cui si può fare qualcosa, per la difesa dell'ambiente e dei cittadini che nonostante abbiano partecipato attivamente alle diverse manifestazioni di protesta, non sono stati ascoltati. La costruzione dell'autostrada è voluta dall'alto e non è certamente una reale esigenza del paese: in nome di che cosa noi dovremmo sacrificare la nostra salute e il nostro progresso??? Ormai tutti sappiamo di avere abusato delle risorse della terra e di avere un debito con le generazioni future, lo sviluppo dovrebbe essere il rispetto dell'ambiente e lei come Ministro dell'Ambiente è il primo a doverlo difendere. Siamo tutti responsabili dello spreco delle risorse e l'opera alla quale ci riferiamo ha delle aspettative che riguardavano gli anni passati; il progetto infatti nasceva nel boom economico industriale, ora tutti sappiamo che lo sviluppo passa attraverso il rispetto dell'ambiente e all'impiego di risorse rinnovabili!!!! La preghiamo di aiutare noi cittadini di un territorio martoriato non solo dal terremoto, ma dalla cattiva politica, a salvare il nostro ambiente, la nostra salute e farci riacquistare fiducia alle nostre istituzioni.

SAN CARLO, 04 / 02 / 2013

Per una risposta scrivere a: Antonella Pedini via 1° maggio, 8 44047 SANT'AGOSTINO (FE)

**Allegato: 1 foglio con firme**



PELNI ANTONELLA

Antonella Adew

PILATI PIERINA

Pilati Pierina

Bonamico Paolo

Bonamico Paolo

MANDERIOLI MARINA

Manderiole Marina